

SIMONE GAMBACORTA
Lo scrittore problematico
Galaad
curo 10,00



Splendido «inattuale ma urgente», Pomilio; e ottimamente ostinato Gambacorta a riproporlo attraverso la sua e di molti altri evocazione. Ne emerge da dislocazioni critiche che paiono separate, un incastro di complementari interpretazioni che si saldano nell'intero del ritratto di un uomo senza compromessi e di uno scrittore senza compiacenze, per il quale «il romanzo è frutto di una tensione tra morale e vita». La recensione completa su www.cittanuova.it.

Giovanni Casoli

Gambacorta è uno che la letteratura la ama, infatti per le edizioni Galaad, come il perfetto cavaliere medievale eponimo, va a risvegliare Mario Pomilio dal semiblio in cui è caduto, a causa dei tempi allergici alle sue alte e fini problematiche morali-spirituali-sociali.

Del grande scrittore de *La compromissione*, *Il quinto evangelio*, *Il Natale del 1833* Gambacorta raduna accuratamente i dati biografici e bibliografici ponendoli a introduzione di interviste che sfaccettano variamente e complementariamente una personalità problematica, interrogante, ritornante all'infinito sulle domande fondamentali e storiche proprio perché sono infinite.